

 <b>ARPAL</b> Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure	<b>Regole di comportamento ai fini della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	
	<b>Piattaforme mobili elevabili</b> <b>Descrizione e Utilizzo</b>	
<b>NRC-DVDR-09-AR</b> Rev 01 del 27/09/19		Pag 1 di 2

<b>Campo di applicazione</b>	<b>ESTERNO</b>
Luogo di lavoro	
Operatori	<b>Tecnici del Territorio</b>
Processo/attività	<b>Attività in quota (tipicamente, controlli alle emissioni in atmosfera)</b>

*Il documento consultabile sul sito Intranet ARPAL è in copia controllata.*

*Il documento in forma cartacea o elettronica archiviata in luogo diverso dal sito Intranet è in copia non controllata, a meno che non riporti la dicitura "COPIA CONTROLLATA N°..." in prima pagina.*

*La diffusione all'esterno di ARPAL del documento deve essere approvata dalla Direzione competente.*

## CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce quali sono i requisiti minimi strutturali e di utilizzo per le piattaforme di lavoro mobili elevabili che si rendessero necessarie per lo svolgimento delle attività svolte dagli operatori di ARPAL, con particolare riferimento all'attività di campionamento o di assistenza agli autocontrolli delle emissioni in atmosfera presso impianti produttivi o di pubblica utilità.

La responsabilità dell'applicazione del presente documento è del personale appartenente alla U.O. Attività Produttive e Rischio Tecnologico che svolge attività per le quali sia necessario l'uso di piattaforme di lavoro mobili elevabili.

Il documento rappresenta anche un riferimento per l'organizzazione presso la quale viene svolta l'attività, affinché predisponga e gestisca la piattaforma come richiesto.

## CARATTERISTICHE MINIME PER LE PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI

### Condizioni generali di utilizzo

Quando tecnicamente possibile sono da preferire le piattaforme di lavoro mobili elevabili a proiezione verticale del baricentro (a pantografo, telescopico ecc).

In generale devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:



- la piattaforma deve essere manovrata solo da personale debitamente addestrato messo a disposizione dalla ditta presso la quale viene svolta l'attività, e a cui gli operatori ARPAL dovranno fare riferimento;
- i macchinari utilizzati devono essere impiegati nel rispetto della loro destinazione costruttiva e delle condizioni previste dal costruttore; queste ultime devono essere note al personale addetto alle manovre (es. direzione e forza del vento, vicinanza dalle linee elettriche, massima pendenza ecc.);
- l'accesso alla piattaforma deve essere limitato agli operatori ARPAL che siano stati addestrati all'uso di dispositivi di protezione personale anticaduta e che siano stati informati sul comportamento da mantenere sulle piattaforme di lavoro mobili elevabili.

### Requisiti dimensionali

La piattaforma dovrà avere una portata ed una dimensione tale da consentire lo stazionamento, di norma:

- del manovratore;
- della strumentazione necessaria allo svolgimento dell'attività;
- di due operatori ARPAL.

La piattaforma dovrà avere una superficie minima pari a circa 2 mq.

	<b>Regole di comportamento ai fini della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	
	<b>Piattaforme mobili elevabili Descrizione e Utilizzo</b>	
<b>NRC-DVDR-09-AR</b> Rev 01 del 27/09/19		

### Requisiti costruttivi/strutturali

Il personale ARPAL, prima di procedere con l'attività, deve verificare la sussistenza dei requisiti costruttivi/strutturali, nonché l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza del mezzo di cui è previsto l'utilizzo.

Tale verifica viene condotta prendendo visione della documentazione che la ditta è tenuta a produrre. In particolare, deve risultare disponibile il verbale riportante l'esito positivo dell'ultima verifica periodica non scaduta svolta sulla piattaforma che dovrà essere utilizzata; inoltre, dovrà risultare individuato nominalmente il personale incaricato delle manovre, con esplicita dichiarazione del suo addestramento in merito all'uso della piattaforma e della sua conoscenza delle manovre di emergenza.

La verifica annuale di cui sopra attualmente può essere svolta solo da ASL e/o ARPA.

### PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI

Le procedure operative e comportamentali per l'utilizzo delle piattaforme di lavoro mobili elevabili sono indicate dal manovratore del mezzo stesso e devono prevedere almeno i seguenti requisiti fondamentali:

a carico della ditta:

- deve essere individuato un sovrintendente alle operazioni o un capo manovra;
- la manovra deve avvenire dai comandi a bordo della navicella ad opera di personale debitamente addestrato messo a disposizione insieme alla macchina. Inoltre deve essere presente a terra personale qualificato per l'assistenza in eventuali situazioni di emergenza, che conosca i messaggi di sicurezza (segnaletica vocale/gestuale);
- deve essere garantita la comunicazione tra il personale a bordo della navicella ed il personale a terra, anche in caso di elevata rumorosità dell'ambiente (segnaletica, cellulari, ricetrasmittenti ecc);
- deve essere sempre verificato che la persona a terra conosca le procedure per il recupero dei lavoratori trasportati in caso di emergenza o di guasto dell'apparecchio;
- devono essere individuate e gestite, con apposite procedure conosciute dal manovratore della macchina e dal personale di terra, le interferenze tra strutture e lavorazioni eventualmente presenti nell'area di lavoro e navicella durante i movimenti lungo l'opera servita;
- al fine del corretto utilizzo dei sistemi anticaduta (specialmente nel caso di uso di cordino con dissipatore di energia) deve:
  - controllare che l'altezza di lavoro della piattaforma sia superiore all'altezza utile di arresto del dispositivo anticaduta;
  - verificare che non vi siano sporgenze, colpibili dalla persona durante la caduta accidentale;
  - predisporre procedure di recupero della persona sospesa.

a carico di ARPAL:

- il personale ARPAL deve utilizzare i necessari dispositivi di protezione individuale: elmetto di protezione con sottogola, imbracatura di sicurezza anticaduta, cordino di trattenuta o cordino con dissipatore anticaduta ed arresto, per l'ancoraggio alla navicella (è necessario informarsi preventivamente alla salita sul tipo di ancoraggio installato sull'apparecchiatura; in caso di dubbio utilizzare sistema di trattenuta (rif. UNI EN 795-2002)) oltre agli altri DPI richiesti dall'ambiente nel quale si opera.

*Fine documento*